

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

Approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del [19/07/2017](#)

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
INTERNAZIONALE INTERCLASSE  
IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (ASA)**

**COORTE 2017 - 2018**

(Classi LM-02 e LM-89 delle lauree magistrali)

(Conforme al D.M. 270/2004)

(Sede di MATERA)

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

**REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE**

**INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)**

Approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del [19/07/2017](#)

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

<b>ART. 1 - Definizioni .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 – Finalità .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 - Obiettivi formativi specifici del corso .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di accesso .....</b>	<b>6</b>
<b>4.1 - Conoscenze richieste per l'accesso .....</b>	<b>6</b>
<b>4.2 – Modalità per l'accesso .....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....</b>	<b>7</b>
<b>ART. 6 - Tipologia e articolazione delle attività didattiche .....</b>	<b>8</b>
<b>6.1 Tipologia delle attività didattiche e modalità di verifica.....</b>	<b>8</b>
<b>6.2 Articolazione in curricula .....</b>	<b>10</b>
<b>6.3 Insegnamenti e altre attività formative .....</b>	<b>10</b>
<b>6.4 Crediti in aggiunta.....</b>	<b>10</b>
<b>6.5 Obblighi di frequenza.....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 7 - Organizzazione didattica .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 8 – Esami e altre verifiche del profitto .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 9 – Riconoscimento crediti formativi universitari .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 10 - Durata del percorso formativo .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 11 – Prova finale .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 12 – Approvazione del Regolamento .....</b>	<b>13</b>

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **ART. 1 - Definizioni**

Ai sensi del presente regolamento si intendono:

- a) per Dipartimenti, i Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DICEM) e il Dipartimento di Scienze Umane (DiSU) dell'Università degli Studi della Basilicata;
- b) per EPHE si intende l'École Pratique des Hautes Études di Parigi
- c) per Regolamento sull'Autonomia Didattica (RAD), il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei, di cui al D.M. del 3 novembre 1999, n. 509 come modificato e sostituito dal D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270;
- d) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento approvato dall'Università degli Studi della Basilicata ai sensi dell'Art.11 del D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270;
- e) per Decreti ministeriali, di seguito denominati DCL, i D.M. del 16 marzo 2007 di determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi delle lauree magistrali;
- f) per Corso di Studi ASA (CdS ASA), il Corso di laurea magistrale Internazionale, Interateneo con l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi, Interdipartimento (DICEM-DiSU), Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte, come individuato dall'Art.2 del presente Regolamento;
- g) per titolo di studio, il doppio titolo Laurea in Archeologia (Classe LM-02) o in Storia dell'Arte (Classe LM-89) – Master en Études Européennes, Méditerranéennes et Asiatiques (EEMA) Spécialité: Histoire de l'Art et Archéologie, come individuata dall'Art. 2 del presente regolamento; nonché tutte le altre definizioni di cui all'Art.1 del RDA.

## **ART. 2 – Finalità**

Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea magistrale Internazionale, interateneo con l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi, Interclasse in Archeologia (Classe LM-02) - Storia dell'Arte (Classe LM-89) (ASA), attivato ai sensi del D.M. 270/04 presso il *Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali* dell'Università degli Studi della Basilicata, sede di Matera, Interdipartimento con il *Dipartimento di Scienze Umane* della stessa Università.

Detto Regolamento, come previsto dal D.M. 270/04, specifica gli aspetti organizzativi del CdS ASA, in particolare: gli obiettivi formativi specifici, l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari) e delle altre attività formative, i crediti e le eventuali propedeuticità di insegnamenti e altre attività formative, la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle verifiche del profitto, le modalità di accesso e i requisiti di ammissione, le disposizioni sulla frequenza, le modalità di presentazione eventuale dei piani di studio individuali.

Per quanto concerne ogni altro aspetto di carattere organizzativo, il CdS ASA si attiene a quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **ART. 3 - Obiettivi formativi specifici del corso**

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia – Storia dell'Arte è un corso internazionale, unico in Italia, in partenariato con l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi.

Il Corso ha come suo principale obiettivo quello di formare specialisti - l'Archeologo e lo Storico dell'Arte - che svolgono attività di individuazione, conoscenza, ricerca, tutela, valorizzazione, gestione,

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

educazione, comunicazione inerente i beni archeologici e storico-artistici nella loro più ampia valenza di bene d'interesse, contesto, sito e paesaggio culturale. Tali attività sono finalizzate alla ricostruzione storica e culturale delle società del passato e della temperie storico-artistica, sulla base di fonti di diversa natura che sono uniche e irripetibili.

Il corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte si propone di fornire le più adeguate e aggiornate conoscenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nei settori dell'archeologia classica e medievale e della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea.

La proposta di offerta formativa, indirizzata a sviluppare le competenze nella conoscenza, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico e storico artistico e nella museologia, è formulata anche tenendo conto delle esigenze di formazione di nuove figure di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di conoscenza e tutela che prevede un'area di confine fra gli ambiti archeologico e storico-artistico e che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è comunque sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti. Si tratta, pertanto, di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità, estesa anche alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta, gestione del patrimonio stesso.

Al primo anno, gli insegnamenti comuni ai due curricula, in Archeologia e in Storia dell'Arte, forniscono i fondamenti comuni e interdisciplinari, mentre un ricco ventaglio di attività laboratoriali a scelta permette concrete acquisizioni, di ordine teorico, conoscitivo e applicativo insieme, nei vari settori dei beni archeologici e storico-artistici, utili anche in una prospettiva di dialogo con le attività professionali inerenti la diagnostica applicata al patrimonio archeologico e storico-artistico; al secondo anno, gli insegnamenti specialistici in entrambe le classi permettono di conseguire competenze specifiche, metodologiche e applicative sia nel settore archeologico (dalla Preistoria all'età post-medievale) che in quello storico-artistico (dal Medioevo al Contemporaneo) a livello internazionale. Parte integrante dell'offerta formativa è costituita dalle attività pratiche che consentono agli studenti di raggiungere risultati di apprendimento specifici delle classi, attraverso stages in scavi archeologici (cantieri di scavo della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata e cantieri di scavo dell'EPHE) e in qualificati laboratori di restauro, questi ultimi grazie a un accordo di collaborazione tra Unibas e Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR) nella sede di Matera. Sono previsti inoltre tirocini formativi presso Enti nazionali e internazionali (Poli museali, Soprintendenze e Fondazioni; tra gli altri la Fondazione Guggenheim e la Biennale di Venezia), grazie a un aggiornamento delle convenzioni già in corso.

In conseguenza di tutto ciò, il percorso formativo del corso di studi è articolato intorno a quattro nuclei fondamentali:

1) una conoscenza approfondita, multidisciplinare e diacronica del patrimonio culturale, archeologico e storico-artistico appartenente al territorio regionale, unita alla capacità di collegare tale patrimonio al contesto nazionale e internazionale, anche in virtù di conoscenze pregresse acquisite durante i percorsi di laurea di primo livello e grazie alla dimensione internazionale del corso; conoscenza del quadro generale delle civiltà dell'Italia e del Mediterraneo antico e del più ampio contesto europeo nelle sue coordinate storiche e geografiche; conoscenza della documentazione archeologica e delle manifestazioni artistiche delle diverse civiltà del Mediterraneo antico e del più ampio contesto europeo; inquadramento delle produzioni artigianali ed artistiche nel corretto contesto sociale, politico ed economico di riferimento;

2) una conoscenza specifica delle metodologie di analisi e di indagine del patrimonio culturale, archeologico e storico-artistico; conoscenza delle metodologie e delle tecniche dello scavo, del rilievo topografico e architettonico, della classificazione e studio dei manufatti, del restauro, della museologia e dell'informatica applicata ai contesti archeologici e storico-artistici; conoscenza delle tecniche di

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

indagine e delle strumentazioni più avanzate nello studio e nell'analisi del paesaggio antico e medievale e delle testimonianze architettoniche e storico-artistiche fino all'età contemporanea; conoscenza delle tecniche di indagine e delle strumentazioni più avanzate nello studio e nell'analisi dei manufatti storico-artistici;

3) una conoscenza delle materie di ambito linguistico, storico e archivistico-librario: competenze nell'ambito linguistico, relativamente alle lingue antiche e alle lingue moderne; capacità di utilizzare criticamente e filologicamente testi e fonti di epoche diverse; conoscenza dell'inquadramento storico di siti, contesti e produzioni; conoscenza delle diverse fonti utili alla ricostruzione storica delle diverse civiltà del Mediterraneo antico e del più ampio contesto europeo

4) una conoscenza degli aspetti legati all'ambito giuridico inerenti la valorizzazione e la tutela del patrimonio archeologico e storico artistico; conoscenze del quadro giuridico di settore; conoscenza delle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico

5) la capacità di applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite negli ambiti sopra menzionati, con l'obiettivo di comprendere i meccanismi di progettazione, realizzazione, gestione e valorizzazione inerenti la divulgazione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Corso di Studi prevede attività formative caratterizzanti consistenti:

- nello studio di discipline comprese nei settori previsti dall'ambito delle Discipline archeologiche, storico-artistiche, storiche, architettoniche (L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/01, ICAR/18);
- nella conoscenza delle lingue antiche (L-FIL-LET/02, L-FL-LET/04)
- nell'acquisizione di conoscenze riportabili all'ambito delle Discipline giuridiche e sociali (nei settori IUS/10, SECS-P/07);.

Il percorso formativo è completato da:

- Attività affini e integrative per 12 CFU, a scelta nelle aree relative alle discipline archeologiche (L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/10, L-OR/11), a quelle storiche (L-ANT/02, L-ANT-03, M-STO/07), archivistiche (M-STO/08), della filologia (L-FIL-LET/05), dell'informatica (INF/01), dell'ingegneria economico-gestionale (ING-IND/35).
- Attività a scelta dello studente per 12 CFU;
- Conoscenze linguistiche per un totale di 6 CFU;
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro per un totale di 9 CFU;
- Altre attività (laboratori didattici e/o stages e tirocini formativi istituiti in accordo con enti pubblici e privati) per un totale di 6 CFU;
- Prova finale per un numero di 15 CFU.

Il corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte rappresenta la prosecuzione in sede per gli studenti della Laurea triennale in Operatore dei beni culturali. Al corso di Laurea Magistrale Interclasse internazionale interateneo in Archeologia e Storia dell'Arte possono inoltre accedere i laureati provenienti da tipologie diverse di lauree triennali, previo colloquio d'ingresso.

Il Corso intende offrire la possibilità agli studenti di seguire, attraverso una formazione integrata e una frequenza alternata nelle Istituzioni coinvolte, un percorso di studio finalizzato al conseguimento della Laurea magistrale in Italia e del titolo straniero (doppio titolo). L'Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento delle Culture europee e del Mediterraneo (DICEM), Dipartimento di Scienze Umane

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

(DiSU) e l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi collaboreranno, attraverso lo scambio di studenti e di docenti, alla realizzazione di un percorso di studio internazionale interateneo da attuarsi tramite un programma di mobilità nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Archeologia (LM2) e Storia dell'Arte (LM 89)/ Master en Études Européennes, Méditerranéennes et Asiatiques (EEMA) Spécialité: Histoire de l'Art et Archéologie L'Università degli Studi della Basilicata e l'École Pratique des Hautes Études (EPHE) di Parigi rilasceranno la Laurea magistrale in Archeologia (LM2) e Storia dell'Arte (LM 89) e il Master en Études Européennes, Méditerranéennes et Asiatiques (EEMA) Spécialité: Histoire de l'Art et Archéologie agli studenti iscritti al suddetto corso internazionale interateneo a partire dall'anno accademico 2017/2018.

Gli iscritti al CdS ASA hanno l'obbligo di svolgere parte del loro percorso formativo (almeno 30 CFU) presso una delle due università partner; tale mobilità sarà possibile a partire dal secondo semestre per gli studenti che svolgeranno la maggior parte del proprio percorso presso l'EPHE e dal secondo semestre del secondo anno per gli studenti che svolgeranno la maggior parte del proprio percorso presso l'UNIBAS.

A ogni studente è garantito l'accesso agli studi e la certificazione dei suoi studi da parte delle due Istituzioni. I corsi frequentati e gli esami sostenuti presso le Istituzioni partner saranno riconosciuti dall'Università di provenienza al fine del conseguimento della Laurea magistrale/Master. I partecipanti al percorso di mobilità internazionale che completeranno il programma di studio, compreso il periodo obbligatorio di mobilità, riceveranno un titolo doppio.

L'internazionalizzazione del corso prevede, in linea con le disposizioni ministeriali, che gli studenti partecipanti possiedano un'adeguata conoscenza della lingua dell'Istituzione partner, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Per gli studenti stranieri che partecipano al programma verranno messi a disposizione i corsi di lingua già esistenti o, laddove non presenti, saranno istituiti dei corsi di lingua nel paese ospitante.

Al fine di sostenere le spese di permanenza all'estero, gli studenti potranno presentare domande di finanziamento tramite il programma Erasmus+ il cui bando viene pubblicato ogni anno nel mese di gennaio, concorrendo per l'offerta relativa allo scambio con l'EPHE.

Gli studenti saranno seguiti, a Matera e a Parigi, da un tutor che li indirizzerà nelle diverse procedure. Il sostegno fornito dal tutor si aggiungerà a quello normalmente assicurato dai professori francesi e italiani.

## **ART. 4 - Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di accesso**

### **4.1 - Conoscenze richieste per l'accesso**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale ASA: Archeologia-Storia dell'arte, lo studente dovrà essere in possesso, conformemente alla normativa vigente, della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al CdS ASA è richiesta una preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nei settori caratterizzanti del corso.

Le seguenti classi di laurea costituiscono per gli studenti provenienti da Università italiane requisito di accesso al Corso di Laurea: L01; L03; L06; L10; L19; L21; L42; L43; in particolare, gli studenti in possesso di Laurea nelle classi citate dovranno aver acquisito minimo 18 CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari: L-ART/01, /02, /03, /04; L-ANT/01, /02, /03, /06, /07, /08, /09, /10, L-FIL-LET/02, /04, /05; ICAR/18. Per gli studenti provenienti dall'EPHE costituiscono requisiti di accesso: conoscenze di base nell'ambito delle discipline archeologiche e storico-artistiche; competenze nelle lingue antiche (latino, greco) e moderne (inglese, tedesco, italiano) a seconda degli ambiti di ricerca; esperienza negli



**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DiCEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM- 02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

Approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

strumenti metodologici che consentono l'accesso alle fonti primarie nell'ambito della ricerca (paleografia, epigrafia, numismatica, etc.).

#### **4.2 – Modalità per l'accesso**

L'accesso al CdS ASA è subordinato oltre che alla verifica del possesso dei requisiti (titolo di studio e curricolari) di cui al precedente punto 4.1, anche alla valutazione di una Commissione che verifica la **preparazione personale del laureato, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.M. 270/04**, il possesso di una sufficiente e adeguata preparazione di base in una o più delle seguenti lingue: inglese, francese e italiana (Idoneità linguistica acquisita nella Laurea triennale o certificato europeo pari al livello B1).

Lo studente dovrà infine essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici.

La data del colloquio viene comunicata annualmente nel Manifesto degli Studi.

**I laureati nelle classi citate che abbiano conseguito il titolo nella triennale con una votazione di almeno 90/110 saranno esentati dal colloquio.**

Fra i requisiti si valuterà inoltre una sufficiente e adeguata preparazione di base in una o più delle seguenti lingue: inglese, francese e italiana (Idoneità linguistica acquisita nella Laurea triennale o certificato europeo pari al livello B1).

#### **ART. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I laureati della Laurea Magistrale interclasse in Archeologia - Storia dell'Arte potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nella conservazione, nella direzione di operazioni di restauro, nello studio, nella gestione e nella valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle istituzioni a essi preposte. Il profilo in uscita è rispondente a impieghi come figure professionali nell'ambito della ricerca, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, presso Enti di ricerca, Enti locali ed Istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, etc.

La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre in Italia ai percorsi formativi di terzo livello specialistici nei Beni Culturali (Master, Dottorati) e alle rispettive Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Storia dell'Arte, che assicurano i requisiti necessari per i concorsi nazionali per i Poli Museali e le Soprintendenze, quest'ultime divenute uniche in base ai recenti decreti ministeriali in materia. La Laurea Magistrale interclasse internazionale apre l'accesso ai concorsi abilitanti e all'insegnamento nelle scuole (insegnamento di Storia dell'arte).

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dalla Laurea Magistrale interclasse LM2 - LM89 sono relativi ai seguenti ambiti:

- istituzioni statali preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, come Soprintendenze, Musei, Parchi archeologici;
- organismi e unità di studio e di ricerca e conservazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, documentario e monumentale presso Enti e Istituzioni pubbliche e private (Regioni, Comuni, Province, Fondazioni, Enti Parco, Musei Civici, Imprese, Privati);
- società cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare con gli altri Enti preposti alla tutela del patrimonio culturale per attività di ricerca, studio, catalogazione, indagini archeologiche, analisi diagnostiche, valorizzazione, fruizione, gestione del patrimonio;

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

Approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- Aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della ricerca archeologica sul campo, del restauro, della tutela, della fruizione e della didattica dei beni culturali e del recupero ambientale, archeologico e storico-artistico;
- editoria e pubblicistica analogica e digitale di settore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Archeologi (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (2.6.2.4.0)

### **ART. 6 - Tipologia e articolazione delle attività didattiche**

Il Corso di Laurea magistrale in ASA presenta obiettivi formativi specifici comuni alla Laurea in Archeologia (Classe LM-02) e in Storia dell'Arte (Classe LM-89). Al momento dell'immatricolazione lo studente deve indicare la classe prescelta in cui intende conseguire il titolo di studio, fermo restando che la scelta potrà essere modificata entro l'ultimo anno di corso.

#### **6.1 Tipologia delle attività didattiche e modalità di verifica.**

Le attività didattiche previste nell'ambito del CdS ASA si articolano in: lezioni frontali e laboratori. Costituiscono altre attività formative l'attività di tirocinio, di scavo archeologico e le visite guidate.

#### **Laboratorio di Lingua straniera**

Gli studenti iscritti al corso dovranno dimostrare di possedere la competenza linguistica necessaria per conseguire i risultati di apprendimento richiesti in entrambe le università convenzionate, corrispondente al possesso almeno del livello B2 in francese e in italiano.

Presso l'Università della Basilicata, i laboratori di lingua (francese / inglese) saranno erogati dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) che curerà anche i relativi esami, finalizzati ad ottenere l'accreditamento di 6 CFU previsti dal piano di studi e il raggiungimento del livello B2.

Presso l'EPHE, i laboratori di lingua (italiano / inglese) saranno gestiti secondo l'organizzazione propria dell'EPHE, che ne curerà anche i relativi esami, finalizzati ad ottenere l'accreditamento di 6 CFU previsti dal piano di studi e il raggiungimento del livello B2.

Presso l'Università della Basilicata – in collaborazione con il CLA - e presso l'EPHE saranno previste, ove necessario, attività di potenziamento delle conoscenze linguistiche, anche a favore degli studenti provenienti dall'istituzione partner.

Nel caso in cui uno studente iscritto al corso sia in possesso di una certificazione linguistica e intenda chiederne la convalida ai fini degli insegnamenti in questione, il CdS si avvale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando la specifica documentazione. Il CLA comunica l'esito dell'accertamento e il tipo di certificazione alla Segreteria Studenti che provvede ad inserire fra gli esami superati la lingua, specificando i relativi crediti e il tipo di certificazione.



**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DiCEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

Approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **Insegnamenti a scelta guidata**

Nei termini fissati annualmente nel calendario didattico, lo studente deve effettuare le scelte guidate tra diversi insegnamenti previsti nell'offerta didattica del CdS.

### **Insegnamenti a scelta libera**

Lo studente può scegliere come insegnamenti a scelta libera uno o più insegnamenti attivati per Corsi di Laurea di I e di II livello presso il Dipartimento o presso le istituzioni convenzionate. Le scelte dovranno essere effettuate nei termini fissati annualmente nel calendario didattico.

### **Tirocinio e Attività di Assicurazione della Qualità (AQ)**

Per **tirocinio** si intende la partecipazione regolamentata dello studente all'attività di una struttura ospitante (azienda privata ovvero ente pubblico ovvero struttura interna all'Ateneo) attinente ad una delle discipline curriculari e opportunamente attestata per un totale di **150 ore**.

L'attività di tirocinio può essere svolta dallo studente presso un'azienda privata o un ente pubblico o una struttura interna agli Atenei convenzionati scelta tra quelle con le quali l'Università degli Studi della Basilicata ha stipulato apposita convenzione o accordo, conformemente a quanto previsto dal Decreto legge del 1 ottobre 1996, n. 510 (convertito in legge, con modifiche, dalla L. 28.11.1996, n. 608) e successive modifiche, e dal D.M n. 142 del 25.03.1998. L'attività di tirocinio non costituisce in nessun caso rapporto di lavoro retribuito né può essere comunque sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale.

Ai fini della individuazione degli obiettivi formativi specifici dell'attività di tirocinio e del suo accreditamento, lo studente deve individuare un tutor universitario, scelto tra i docenti titolari di uno degli insegnamenti attivati per il Corso di Laurea Magistrale.

La frequenza dell'attività di tirocinio è obbligatoria. Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza possono essere autorizzate dal Consiglio del corso di studio sulla base di richiesta adeguatamente motivata da parte dello studente.

Il docente individuato come tutor universitario ha cura di verbalizzare l'accREDITAMENTO dell'attività di tirocinio, previa verifica dello svolgimento delle ore previste, come attestato dal registro dell'attività di tirocinio, e previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti, anche mediante un colloquio da svolgersi nelle sessioni d'esame previste dal Calendario delle Attività Didattiche.

Ai fini dell'acquisizione dei CFU attribuiti all'attività di tirocinio, lo studente può chiedere il riconoscimento della eventuale attività lavorativa svolta, o di un'attività pratica assimilabile. Lo studente deve presentare a tal fine apposita istanza presso la Segreteria Studenti, allegando specifica documentazione in cui si attesti, in particolare, la tipologia di attività svolta e la sua durata. L'eventuale riconoscimento dell'attività svolta è deliberato dal Consiglio del corso di studio.

Gli studenti che partecipano ai processi di **Assicurazione della Qualità (AQ)** della didattica e di accreditamento della Sede in quanto componenti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dei Consigli di Corso di studio, dei Gruppi di Riesame e dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, possono acquisire **6 CFU** per le attività svolte in tale ambito mediante l'inserimento nel piano di studio tra le attività "Altre", dell'attività formativa denominata "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, in alternativa al Tirocinio. Per l'articolazione dettagliata dell'attività in discorso - che si compone del Modulo 1 di didattica frontale (3 CFU) e del Modulo 2 di attività pratico applicativa (3 CFU) consistente nella partecipazione alle riunioni degli organismi in discorso - e per acquisire tutte le

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DiCEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

necessarie informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU, si veda il *Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella Didattica* pubblicato sul sito del DiCEM al seguente indirizzo: <http://dicem.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattica.html>.

Gli studenti che **non** fanno parte dei predetti organismi previsti dall'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio, possono acquisire **6 CFU** mediante l'inserimento nel piano di studio tra le attività "Altre" dell'attività formativa denominata "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, corrispondente al Modulo 1 dell'attività "Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" da **3 Cfu** + Tirocinio da **3 Cfu**, in alternativa al Tirocinio da 6 Cfu. Il Tirocinio da 3 Cfu, che non potrà essere scisso dalla predetta attività "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica" SSD ING-IND/16, consisterà nel supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai Consigli di Corso di studio, ai Gruppi di Riesame e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità. Si rinvia al *Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella Didattica* pubblicato sul sito del DiCEM al seguente indirizzo: <http://dicem.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattica.html> per verificare l'articolazione dell'attività di didattica frontale e per acquisire tutte le necessarie informazioni circa le modalità di acquisizione dei CFU.

L'accREDITAMENTO dell'Attività di Assicurazione della Qualità sarà fatto a cura del Docente incaricato dell'attività formativa.

**Le attività in discorso sono collocata al II anno di corso. Lo studente non può presentare richiesta per lo svolgimento delle stesse prima di aver conseguito 30 CFU.**

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia al regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento di Ateneo per lo Svolgimento dei Tirocini.

### **Prova finale**

La prova finale, alla quale sono assegnati **15 CFU**, consiste nella discussione di un'ampia dissertazione scritta frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali o performativi, intorno ad un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo.

La dissertazione potrà anche consistere nella formulazione di un progetto originale, corredato di contenuti esecutivi per la valorizzazione e la gestione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

### **6.2 Articolazione in curricula**

Il Corso di Laurea Magistrale ASA **non** prevede l'articolazione in curricula.

### **6.3 Insegnamenti e altre attività formative**

Il piano di studi per la coorte degli studenti che si immatricolano nell'A.A. 2017/2018 è riportato nell'**allegato A**.

### **6.4 Crediti in aggiunta**

Lo studente può inserire nel proprio piano di studio materie aggiuntive, per un totale non superiore a **24 CFU**, tra laurea e laurea magistrale, secondo le modalità previste per gli insegnamenti a scelta libera.

Lo studente può inserire come CFU aggiuntivi: insegnamenti attivati presso l'Università della Basilicata

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

Approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

e presso l'EPHE, attività di laboratorio, attività di tirocinio. I CFU così maturati, nonché la eventuale votazione conseguita non concorrono al conseguimento del totale dei CFU necessari per il conseguimento del titolo di studio né per la votazione finale, ma il loro conseguimento viene attestato nel Supplemento al Diploma. Al fine del conseguimento di tali CFU aggiuntivi, lo studente può avvalersi, laddove compatibile, dell'offerta formativa erogata dagli Atenei convenzionati oppure, in alternativa, concordare con il docente di riferimento dell'attività formativa prescelta un programma di studio o un'applicazione teorico-pratica da preparare per lo svolgimento della relativa prova di profitto.

Le materie aggiuntive non verranno considerate ai fini della valutazione finale.

### **6.5 Obblighi di frequenza**

Le attività didattiche in aula non prevedono obblighi di frequenza.

Le attività di laboratorio prevedono l'obbligo di frequenza.

L'attività di tirocinio e l'attività di Assicurazione della Qualità (AQ) prevedono l'obbligo di frequenza, che viene attestata da apposito registro.

### **ART. 7 - Organizzazione didattica**

Le attività formative si articolano in periodi didattici fissati dal Manifesto degli studi.

Il calendario didattico distingue in due semestri i periodi dedicati alla didattica e in cinque sessioni i periodi destinati di norma agli esami di profitto e in tre sessioni i periodi destinati di norma agli esami finali per il conseguimento del titolo di studio.

Il calendario didattico, il calendario degli esami e il calendario di ricevimento dei docenti sono resi noti mediante affissione negli appositi albi e pubblicazione sul sito web del Dipartimento.

### **ART. 8 – Esami e altre verifiche del profitto**

Le verifiche del profitto al termine delle attività didattiche possono prevedere forme articolate di accertamento, eventualmente composte da prove successive, anche scritte e/o pratiche, da concludersi comunque con il controllo e la verbalizzazione finale.

A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle lezioni frontali allo studente è attribuita una votazione espressa in trentesimi e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative. A seguito del superamento delle prove di verifica del profitto relative alle esercitazioni, ai laboratori e all'attività di tirocinio, allo studente è attribuito un giudizio di accreditamento e il numero di CFU corrispondenti previsti dall'elenco delle attività formative.

### **Modalità di nomina, costituzione e funzionamento delle commissioni giudicatrici gli esami di profitto.**

La nomina delle commissioni giudicatrici degli esami di profitto spetta al Direttore del Dipartimento.

Le Commissioni di esame sono composte da almeno due membri, uno dei quali è il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente; gli altri sono professori di ruolo o ricercatori del medesimo settore o di settore scientifico-disciplinare affine o cultori della materia.

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **ART. 9 – Riconoscimento crediti formativi universitari**

In caso di passaggio da un Corso di Studi dello stesso o di altro Dipartimento dell'Ateneo o di trasferimento da un Corso di Studi di altro Ateneo, allo studente è consentita l'iscrizione al II anno di corso purché abbia acquisito almeno 42 CFU, tra esami sostenuti e frequenze acquisite, validi ai fini del nuovo percorso di studi a cui chiede il passaggio o il trasferimento. Dei 42 CFU acquisiti almeno 36 CFU devono corrispondere ad esami effettivamente sostenuti. Poiché nell'a.a. 2017/18 sarà attivato solo il primo anno del Corso di Studi ASA, le valutazioni di pregresse carriere a seguito di domanda di trasferimento in entrata, passaggio di corso o immatricolazione in qualità di laureato, potranno dare luogo solo all'iscrizione al primo anno di corso, ferme restando le convalide anche di esami previsti al secondo anno del piano di studio.

È possibile riconoscere agli studenti iscritti ad ASA fino ad un massimo di 12 CFU complessivamente tra laurea e laurea magistrale, per conoscenze e abilità professionali, nonché abilità informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia. È possibile, in particolare, il riconoscimento fino a 3 CFU per abilità linguistiche, fino a 3 CFU per abilità informatiche e fino a 6 CFU per esperienze lavorative o di formazione teorico-pratica opportunamente documentate e ritenute coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

### **ART. 10 - Durata del percorso formativo**

La durata normale del Corso di Laurea magistrale internazionale ASA è di 2 anni.

Lo studente decide autonomamente se iscriversi all'anno di corso successivo.

Resta ferma la necessità che lo studente sia iscritto almeno una volta a ciascun anno di corso.

### **ART. 11 – Prova finale**

#### **Prova finale**

La prova finale del Corso di Laurea magistrale internazionale in Archeologia e Storia dell'Arte, alla quale sono assegnati 15 CFU, si svolge in tre sessioni le cui date sono stabilite all'inizio di ciascun anno accademico dal Dipartimento e fissate nel Calendario delle attività didattiche.

La tesi è redatta in italiano o in francese, sotto la responsabilità congiunta dei tutor principale e secondario ovvero di altro relatore. Un riassunto eloquente dovrà essere redatto nella lingua – italiano o francese – non utilizzata per la redazione del lavoro di tesi.

Prima della discussione del lavoro di tesi, il tutor secondario invia al tutor principale un giudizio sulla tesi, che contiene in particolare una valutazione della qualità della lingua e dello stile quando la tesi è scritta nella lingua del paese ospitante.

La discussione, unica, della tesi, può svolgersi sia nell'istituzione di origine sia nell'istituzione partner, in conformità ai regolamenti di costituzione delle commissioni di valutazione del Master/Laurea Magistrale in vigore nelle istituzioni coinvolte. I tutor principale e secondario sono componenti della commissione.

La discussione della tesi può svolgersi in parte in videoconferenza.

La prova finale prevede la discussione di un'ampia dissertazione scritta frutto di un progetto originale di ricerca, che potrà comprendere anche contributi audiovisivi o digitali, intorno a un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal percorso formativo. Parte del lavoro di preparazione della prova finale può avvenire all'interno di attività di stage e tirocini spesso fortemente connesse con lo sviluppo della prova finale stessa. La dissertazione viene preparata sotto la guida di uno o più docenti, di cui il principale è il docente titolare, nell'anno accademico di riferimento,

**DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO:  
ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM)**

REGOLAMENTO DIDATTICO - LAUREA MAGISTRALE INTERNAZIONALE

INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA (CLASSE LM-02) E STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89) (ASA)

Approvato nella seduta del Consiglio del DiCEM del 31/05/2017 e nella seduta del Consiglio del DiSU del 19/07/2017

Emanato con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

dell'insegnamento oggetto della prova finale, previsto dal piano di studio.

La scelta della disciplina di riferimento per la prova finale può ricadere su uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi, compresi gli insegnamenti a scelta libera; sono escluse le attività di laboratorio o di tirocinio. Il titolo dell'elaborato, controfirmato da uno o più docenti, va depositato presso gli uffici didattici entro il **31/3**, **31/7** e **20/12** rispettivamente per le sedute estiva, autunnale e straordinaria, **purché lo studente abbia conseguito almeno 60 CFU**; l'elaborato scritto, controfirmato dal o dai relatori, nelle more dell'adozione dell'apposito regolamento degli esami finali a cui si fa rinvio, sarà depositato presso la Segreteria Studenti almeno 12 giorni prima la seduta di laurea; lo studente consegna direttamente al relatore copia dell'elaborato. L'esame finale di laurea viene discusso di fronte ad una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da sette membri, almeno quattro dei quali dovranno essere docenti strutturati; alla discussione possono prendere parte anche gli altri membri della commissione; della commissione devono far parte i tutor. La presidenza della commissione è affidata al professore di ruolo designato con l'atto di nomina. Alla fine della discussione, la commissione si riunisce a porte chiuse per decidere la votazione finale che viene espressa in centodecimi (con eventuale lode) e si intende superata se lo studente consegue la votazione minima di 66/100. Per la votazione finale si terrà conto, oltre che della qualità dell'elaborato, dell'intero curriculum del laureando; inoltre sarà valutata l'eventuale redazione e discussione dell'elaborato in lingua straniera. Qualora il voto finale sia 110, la commissione può concedere la lode. La concessione della lode richiede l'unanimità dei membri della commissione. Al termine della discussione, e del colloquio, il presidente, chiamato davanti alla commissione il candidato, comunica l'esito dell'esame e procede alla proclamazione del titolo assegnato.

Al laureato sarà rilasciato il doppio titolo Laurea in Archeologia (Classe LM-02) o in Storia dell'Arte (Classe LM-89) – Master en Études Européennes, Méditerranéennes et Asiatiques (EEMA) Spécialité: Histoire de l'Art et Archéologie

#### **ART. 12 – Approvazione del Regolamento**

Il Presente Regolamento, su proposta dei Consigli *del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali* e del *Dipartimento di Scienze Umane* è approvato dal *Senato Accademico* previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi, ed è emanato con decreto del Rettore.